

Ascoltatelo

*Mettere **Cristo al centro** della propria esistenza e vivere quanto egli ci propone è la strada maestra per giungere all'incontro con il Risorto, gioia vera. È quanto ci suggerisce don Nascimbeni, commentando il brano della **Trasfigurazione**, anticipazione della Pasqua, cuore della nostra fede e della nostra speranza.*

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse in disparte sopra un alto monte, ove in loro presenza fu trasfigurato. Il suo volto divenne risplendente come il sole e le sue vesti bianche come la neve. E ad un tratto apparvero Mosè ed Elia che parlarono con Lui. Pietro, presa la parola, disse a Gesù: "Signore noi stiamo bene qui, facciamo, se vi piace, tre tabernacoli: uno per Voi, uno per Mosè e uno per Elia". Mentre ancora parlava, una nube lucidissima li adombrò. Ed ecco dalla nuvola una voce che disse: "Questo è il mio Figlio diletto, in cui posi il mio amore. **Ascoltatelo**". Voglio solamente fermarmi a spiegare queste due sole parole del Padre agli apostoli: "**Ascoltate Gesù**".

Perché dobbiamo ascoltare Gesù?

Perché **Egli solo è maestro infallibile**, Egli solo è verità per essenza. Noi abbiamo assoluto bisogno di questa verità, **abbiamo bisogno di conoscere con sicurezza il nostro principio e il nostro ultimo fine**, cioè da chi siamo venuti ed a chi dovremo andare terminata la vita. Ora, in tutte queste cose noi non possiamo essere bene istruiti se non da Dio. L'uomo che non ha per maestro il Signore, finisce per commettere le cose più ripugnanti. Ringraziamo noi pertanto mille volte ogni giorno il Signore che per istruirci e farci sapere le verità più importanti si è degnato di mandare nientemeno che il suo Figlio.

Come dobbiamo ascoltare Gesù?

In due maniere Egli ha parlato agli uomini: con la predicazione e **con i fatti**. Dio è nostro Padre, un tenerissimo Padre che ha cura di noi, che non ci vorrà mai abbandonare e che ha cura persino degli uccelli che sono nell'aria e dei pesci che sono nell'acqua. Il mondo cercherà ogni modo per mettere in dubbio la vita futura, cercherà di persuadervi che tutto finisce con la morte del corpo. Ma avete sentito Gesù? Ascoltate Lui. Egli vi dice che nessuno può entrare in Paradiso se non **perdona** ai propri offensori, se non **ama** i suoi fratelli di cuore e coi fatti. Ascoltatelo per carità. Egli chiama beati i poveri di spirito, beati quelli che piangono, beati quelli che patiscono persecuzioni per la giustizia, beati quelli che rinunciano a tutto per seguire più da vicino il Signore. E tutte queste verità le ha avvalorate con l'esempio. Egli fu umile, povero, sempre paziente e pronto ad amare chi lo odiava e a pregare per lui.

Quali vantaggi potremo noi avere dall'ascolto di Gesù?

Prima di tutto seguendo un tal Maestro non c'è più pericolo di sbagliare, **siamo sicuri di andare per la strada della verità**. Il secondo vantaggio sarà di **godere gran pace nell'anima**.

Concludo raccomandandovi caldamente di ascoltare l'insegnamento di Gesù Cristo, di fare con gusto quello che nel suo santo Vangelo vi ha comandato e **arriverete all'eterna felicità**.

Adattamento da:
Giuseppe Nascimbeni, *Omellerie Evangeliche, Per la seconda domenica di Quaresima*, 1880